Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

All'ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

Alla Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

e p. c. All'ARPA Calabria
protocollo@pec.arpacal.it

Alla Società di gestione SACAL S.p.A.
sacalspa@legalmail.it

Alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

Oggetto: [ID: 14223] Aeroporto di Lamezia Terme - Piano di sviluppo aeroportuale. D.M. 219 del 21/10/2015, rettificato con decreto n. 187 del 12/05/2022. Verifica di ottemperanza condizioni ambientali lett. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12. Progetti: LOTTO L1 "Sviluppo aerostazione passeggeri" - LOTTO L2 "Interventi per la security e la digitalizzazione" - LOTTO L6 "Potenziamento delle reti di sottoservizi e impianti tecnologici". Comunicazione esito valutazione.

Con D.M. 219 del 21/10/2015 è stata determinata la compatibilità ambientale del Piano di sviluppo aeroportuale dell'Aeroporto di Lamezia Terme, a condizione che fosse ottemperata una serie di condizioni ambientali.

Con decreto n. 187 del 12/05/2022, è stato rettificato il termine di validità temporale del suddetto decreto VIA, al 31/12/2027.

Con riferimento agli interventi:

- lotto L1 "Sviluppo aerostazione passeggeri"
- lotto L2 "Interventi per la security e la digitalizzazione"
- lotto L6 "Potenziamento delle reti di sottoservizi e impianti tecnologici",

con nota acquisita al prot. n. 160499/MASE del 2/09/2025 perfezionata con nota n. 136355 del 24/09/2025 assunta al prot. n. 175172/MASE del 24/09/2025, ENAC ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali lett. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12 del suddetto decreto VIA, trasmettendo apposita documentazione.

Firmato digitalmente in data 01/04/2026 alle ore 18:38

La verifica di ottemperanza alla condizione n. 4 è assegnata dal decreto stesso alla Regione Calabria. Per le restanti condizioni, la competenza ricade sul Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, limitatamente alla condizione n. 10.

Con nota n. 176414/MASE del 26/09/2025, la scrivente Direzione ha comunicato la procedibilità dell'istanza, e l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, la Regione Calabria, e gli altri soggetti coinvolti nel procedimento.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha fornito il proprio contributo istruttorio con nota n. 3367 del 29/01/2026 assunta al prot. n. 18766/MASE del 29/01/2026.

Non è pervenuto alcun parere da parte della Regione Calabria.

La Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS si è espressa con parere n. 748 del 9/03/2026, assunto al prot. n. 63386/MASE del 23/03/2026, con il quale ha verificato anche l'ottemperanza della condizione ambientale n.4.

Ciò premesso, nel prendere atto di quanto espresso nei suddetti pareri, che si allegano alla presente nota, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,

SI DETERMINA

con riferimento al Piano di sviluppo aeroportuale dell'aeroporto di Lamezia Terme, e limitatamente ai lotti "L1 - Sviluppo aerostazione passeggeri", "L2 - Interventi per la security e la digitalizzazione", "L6 - Potenziamento delle reti di sottoservizi e impianti tecnologici", le condizioni ambientali di cui alla lettera A) del decreto VIA n. 219 del 21/10/2015, sono:

- **nn. 1, 5, 12: non pertinenti;**
- **nn. 2, 3, 9, 10: ottemperate;**
- **n. 4: ottemperata per quanto riguarda la fase di cantiere e non ottemperata per la fase di esercizio;**
- **n. 6: non ottemperata;**

Ai fini del completamento dell'ottemperanza, il Proponente dovrà presentare apposita istanza entro i termini stabiliti dal provvedimento di VIA.

Il presente provvedimento è comunicato al Proponente ed alle amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (https://va.mite.gov.it/it-IT).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale
Arch. Gianluigi Nocco
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati:
parere CTVIA n. 748 del 9/03/2026
parere Autorità di Bacino n. 3367 del 29/01/2026